

Abstract

Introduzione: Le ferite di origine traumatica nei pazienti adulti con vita attiva, rappresentano, in Italia il 18,58 % di tutti gli accessi annui in Pronto Soccorso. Tale problematica è dunque molto sviluppata e molto varia, dal momento che le cause e i siti di ferita sono i più disparati. Pertanto si rende necessaria un'assistenza mirata e tempestiva al fine di evitare le complicanze che possono indurre a seri danni anche in presenza di lesioni di per sé poco pericolose per la vita dell'individuo.

Agli infermieri che operano presso il pronto Soccorso sono richieste elevate capacità di gestione delle ferite per evitare ulteriori danni ai pazienti e ridurre i costi di gestione. Il trattamento appropriato delle ferite di origine traumatica, infatti, se eseguito secondo protocolli e linee guida, permette di promuovere un processo di guarigione ottimale, di evitare spese inutili di gestione domiciliare prolungata e di garantire al paziente una normale ripresa delle attività sociali e lavorative.

Obiettivo : l'obiettivo dello studio intrapreso è quello di indagare le modalità di approccio al paziente adulto con ferite di origine traumatica, da parte dell'infermiere di pronto soccorso: dall'accoglienza al triage, alla fase di osservazione e di stabilizzazione, prendendo in considerazione non solo l'evento traumatico e i danni che ne conseguono, ma anche le possibili conseguenze sul piano sociale, psicologico e fisico.

Quindi con questo studio si è indagato l'approccio al paziente in maniera olistica, valutando le componenti tecnico-professionale ed educativa della competenza infermieristica. L'intento finale è contribuire a migliorare l'approccio a questa tipologia di pazienti e migliorare la qualità dell'assistenza.

Materiali e metodi : Lo studio, di tipo descrittivo, ha preso in considerazione la popolazione adulta che si è recata presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Cardinal Massaia, nel periodo compreso tra il 24 Maggio e il 30

Giugno 2010. I dati ottenuti, sono stati raccolti tramite l'utilizzo di una scheda di osservazione strutturata che ha permesso di rilevare il qui ed ora del trattamento infermieristico autonomo e collaborativo; inoltre è stato svolto un follow-up telefonico per valutare il grado di soddisfazione del paziente riguardo la prestazione erogata e per valutare il decorso della ferita riportata.

Risultati : Dallo studio svolto è emerso che gli infermieri che operano presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Cardinal Massaia di Asti, posseggono una buona preparazione nella gestione di tale patologia e forniscono una buona assistenza a tali persone. Il processo di gestione delle ferite traumatiche è coerente con le più recenti evidenze scientifiche.

Lo studio, svolto durante l'ultimo stage di tirocinio, ha preso in considerazione 43 pazienti con ferite acute traumatiche di età compresa tra i 18 e i 79 anni che si sono recate in Pronto Soccorso in seguito all'evento acuto e hanno firmato il consenso informato allo svolgimento dello stesso.

Discussione : Nonostante i risultati ottenuti evidenzino alcune variabilità di trattamento a seconda dell'operatore, è possibile affermare che l'assistenza fornita a questa patologia di pazienti è appropriata; infatti circa il 90% delle persone intervistate ha riferito una completa guarigione dopo 7 giorni dalla dimissione.

Parole chiave : Ferite acute traumatiche in pazienti adulti , aspetti tecnico-professionale ed operativi, il processo di guarigione e le complicanze , Trattamenti delle ferite traumatiche.

Introduction: The wounds of traumatic origin in adult patients with active life, are, in Italy, 18.58% of all accesses per year in the emergency room. This issue is so highly developed and varied, since the causes and sites of injury are extremely varied. Therefore, targeted assistance is necessary and timely to avoid complications that can lead to serious damage in the presence of lesions per se little dangerous for the individual's life.

Nurses working in the emergency room requiring high capacity management of wounds to prevent further harm to patients and reduce costs. The appropriate treatment of injuries of traumatic origin, in fact, if performed according to protocols and guidelines, can promote an optimal healing process, to avoid unnecessary costs of home management of prolonged and ensure that patients have resumed normal activities and social work.

Objective: The objective of the study was undertaken to investigate the approach to the adult patient with traumatic injuries by emergency nurse: The acceptance at triage, the stage of observation and stabilization, taking into account not only the traumatic event and the damages resulting therefrom, but also the possible consequences on the social, psychological and physical. So with this study we investigated the approach to the patient in a holistic way, assessing the technical and vocational and educational components of nursing competence. The final aim is to help improve the approach to these patients and improve the quality of care.

Materials and methods: The study was descriptive, took into account the adult population that visited the emergency department of the Hospital Cardinal Housewife, in the period between May 24 and June 30, 2010. The data were collected through the use of a structured form of observation that allowed us to detect the here and now of independent and collaborative nursing treatment, was also carried out a telephone follow-up to assess the degree of patient satisfaction about the service provided and to evaluate the progress of the wound received.

Results: The study conducted has shown that nurses who work at the hospital emergency Cardinal Housewife Asti, have a good preparation in the management of this disease and provide a good service to them. The process of management of traumatic injuries is consistent with the latest scientific evidence. The study, conducted during the last stage of training, has considered 43 patients with acute traumatic injuries between the ages of 18 and 79 years who arrived in the emergency department following an acute event and signed the informed consent to be conducted.

Discussion: Although the results reveal some variability in treatment according to the operator, it can be argued that the assistance provided to patients of this disease is appropriate, because about 90% of respondents reported a complete recovery after 7 days discharge.

Keywords: acute traumatic wounds in adult patients, vocational and technical-operational, the process of healing and complications, treatment of traumatic wounds.